

## **ABSTRACT**

**Introduzione:** È molto importante per poter meglio affrontare gli aspetti relazionali legati al contesto della patologia oncologica, riuscire ad analizzare e capire le fasi a cui va incontro un paziente in un momento così complesso come la diagnosi di un cancro.

L'impatto con la diagnosi di cancro apre una vera e propria crisi esistenziale, generalmente polarizzata su tematiche relative alla dimensione del tempo, all'identità personale, al tema della vita e della morte, al significato della vita.

L'infermiere è la figura dell'équipe che vede quotidianamente l'ammalato e che entra in relazione con lui cercando di rispondere a tutti i suoi bisogni, cogliendo tutte le eventuali modificazioni, attraverso l'osservazione e l'ascolto, che devono essere tesi, non solo alle parole, ma anche ai gesti, alle espressioni ed ai silenzi. Più di qualsiasi altra figura sanitaria, l'infermiere entra nelle dinamiche relazionali per il fatto che è la persona che sta a contatto con il malato per più lungo tempo e in via più diretta, perciò rappresenta per il malato un importante punto di riferimento. Sono gli infermieri che vedono maggiormente il suo soffrire di giorno di notte, sono loro che si intrattengono in camera a parlare. Curare è un compito difficile. Non ci si improvvisa curanti, ma si impara a diventarlo, non soltanto attraverso l'apprendimento di tecniche specialistiche: accanto al sapere inteso come conoscenza scientifica della malattia e delle possibilità di affrontarla e combatterla, ai curanti viene richiesto di "saper fare" e di "saper essere".

In seguito alla diagnosi di neoplasia, non è solo l'individuo malato a dover reagire ma anche l'intero sistema familiare, che viene subito coinvolto globalmente; infatti la presa in carico di un paziente implica per l'operatore sanitario un intervento su una serie di fattori relazionali, affettivi e sociali.

**Obiettivo:** Approfondire il ruolo dell'infermiere e la sua comunicazione nella relazione d'aiuto con il paziente oncologico.

**Materiali e Metodi:** Revisione della letteratura scientifica: ovvero ricerca di articoli, testi, linee guida, protocolli reperiti attraverso internet nelle Banche Dati principali (Medline, PubMed, PaycINFO, Ovid) e revisione di letteratura cartacea.

**Risultati e Conclusioni:** Raggiungere gli obiettivi che un'assistenza infermieristica a 360° richiede, significa aver dedicato al paziente il massimo delle risorse personali e

di tutta l'equipe, nonché la consapevolezza di aver assistito la persona nella sua totale integrità psico-fisica.

La letteratura scientifica infermieristica riconosce l'importanza e la responsabilità del ruolo dell'infermiere nella relazione d'aiuto con il paziente oncologico.

***Parole chiave:*** relazione d'aiuto, counselling, paziente oncologico, colloquio motivazionale, coping, comunicazione, assiomi della comunicazione, comunicazione della diagnosi.

## **ABSTRACT**

***Introduction:*** Is very important in order to address the relational aspects linked to the context of cancer disease, able to analyze and understand the phases to be meeting a patient at a time as complex as the diagnosis of cancer.

The impact with the diagnosis of cancer opens a real crisis existential, generally polarized on themes relating to the size of the time, the personal identity, to the theme of life and death, to the meaning of life.

Nurse is the figure of team that sees daily patient, and which shall enter into relationship with him by responding to all its needs, taking all possible amendments, through observation and listening, that must be thesis, not only to the words, but also the gestures, the expressions and silences.

More than any other figure health, the nurse enters the relational dynamics for the fact that is the person who is in contact with the sick for more long, and more direct, therefore for the patient a important reference point.

Are the nurses who see more effectively its suffer from day to night, and are that you engage in the room to talk.

Cure is a difficult task. There are sudden treating them, but you learn to become one, not only through the learning a trade specialist. In addition to know as scientific knowledge of the disease and of the possibility to deal with it and combat it, to be requested to treating them able to do and that it can be.

Following the diagnosis of cancer, is not only 1 individual sick at Dover react but also the whole family system, which immediately involved globally, for the take-over of a patient implies for healthcare intervention on a series of factors relationships, emotional and social.

***Objective:*** Deepening the role of nurse and its communication in the report of aid with the cancer patient. **Materials and methods:** revision of the scientific literature: or search for articles, texts, guidelines, protocols found through the Internet in databases Main (Medline, PubMed, Paycinfo, Ovid) and revision of literature paper.

***Result and Conclusions:*** To catch up the objectives that a nursing to 360° demands, means to have dedicated to the patient the maximum of the personal

resources and all the team, let alone the knowledge to have assisted the person in its total psycho-physical integrity.

**Keywords:** Report of aid, counselling, cancer patient, motivational interview, by, communication, axioms of the communication, communication of the diagnosis.

## **PREMESSA**

Il ruolo dell'infermiere richiede la capacità di stare accanto al malato e di parlare con lui.

Perciò la comunicazione con un paziente in fin di vita, da parte dell'operatore, la disponibilità ad ascoltare ed eventualmente ad accogliere le sofferenze del singolo malato e, talvolta, dei suoi familiari.

Prendersi cura del paziente significa oggi costruire una relazione finalizzata a migliorare le condizioni di vita, a facilitare la responsabilità del paziente verso il proprio benessere, e a favorire un rapporto tollerabile con la condizione di disagio e di sofferenza.

Il " prendersi cura " richiede infatti tanto una responsabile partecipazione da parte del paziente, quanto un'assunzione di responsabilità da parte dell'operatore sanitario. Nella consapevolezza condivisa dai due interlocutori che non sempre è possibile il completo superamento del disagio e della sofferenza, si misura la corresponsabilizzazione di chi soffre e di chi cura.

L'interazione con il paziente e la gestione efficace delle dinamiche che in essa vengono attuate suscitano infatti un campo di forze che contribuiscono a realizzare il trattamento, la cura e, quando possibile, il ripristino dello stato di salute.

L'infermiere, in tal modo, ha opportunità di interagire con la totalità dell'individuo e non solo con alcune sue parti, favorendo così nell'interlocutore un atteggiamento di apertura e di fiducia che garantisca il fluire della comunicazione.

Non si tratta soltanto di riaffermare valori etici e di riconquistare un certo grado di umanizzazione nella pratica sanitaria; si tratta di acquisire conoscenze e competenze relative al funzionamento del rapporto interpersonale.

L'intervento sanitario infatti si caratterizza come un processo di influenza sociale attraverso il quale si possono proseguire gli obiettivi della cura.